

Codice A1400A

D.D. 3 novembre 2022, n. 2070

**Attuazione del Piano di attività biennale per la definizione e la gestione dei percorsi di presa in carico delle persone affette da disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA), ai fini del miglioramento dell'assistenza, sia in termini di efficacia clinica, sia di adeguamento organizzativo, di cui all'Intesa Rep. Atti 122/CSR del 21/06/2022 ed ai sensi della D.G.R. n. 20-5373 del 15.07.2022.**



**ATTO DD 2070/A1400A/2022**

**DEL 03/11/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1400A - SANITA' E WELFARE**

**OGGETTO:** Attuazione del Piano di attività biennale per la definizione e la gestione dei percorsi di presa in carico delle persone affette da disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA), ai fini del miglioramento dell'assistenza, sia in termini di efficacia clinica, sia di adeguamento organizzativo, di cui all'Intesa Rep. Atti 122/CSR del 21/06/2022 ed ai sensi della D.G.R. n. 20-5373 del 15.07.2022.

Premesso che:

con D.G.R. n. 36-3977 del 22.10.2021, è stata approvata la revisione dei setting assistenziali e dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi e le relative tariffe delle strutture della Rete dei servizi regionali per la prevenzione e la cura dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, ad integrazione e revoca parziale della D.G.R. 9 dicembre 2013, n. 42- 6860.

Con successiva D.G.R. n. 20-5373 del 15.07.2022 è stato approvato il recepimento dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 689, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, sull'Allegato tecnico per la "definizione di criteri, modalità e linee di intervento per l'utilizzo del Fondo per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione" e sulle procedure per la presentazione dei Piani di attività biennali da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti 122/CSR del 21.06.2022).

L'Intesa di cui all'alinea precedente ha previsto, in particolare, che:

- le Regioni e le Province Autonome presentino al Ministero della Salute il proprio Piano di Attività biennale, da predisporre in coerenza con le previsioni dell'Allegato tecnico, parte integrante e sostanziale dell'Intesa stessa (Allegato tecnico 1), entro 60 giorni dall'acquisizione da parte della Conferenza Stato-Regioni;
- le Regioni e le Province Autonome si impegnino, per l'attuazione del Piano di Attività biennale, a costituire sul proprio territorio – ove non già presente – un Tavolo Tecnico di confronto con le

Aziende Sanitarie, esperti del settore, referenti regionali individuati per la tematica, Associazioni, Comunità Scientifica di riferimento, che esegua un vigilante monitoraggio sull'adeguatezza dell'utilizzo dell'investimento del Fondo DNA nell'ambito degli interventi per cui il Ministero della Salute ha stanziato il finanziamento;

- alla regione Piemonte è assegnato l'importo totale di € 1.842.500,00 – di cui € 1.105.500,00 per il primo anno ed € 737.000,00 per il secondo anno – per l'attuazione del Piano di Attività biennale, ai fini del miglioramento dell'assistenza delle persone affette da disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA), sia in termini di efficacia clinica, sia di adeguamento organizzativo.

Considerato che:

la deliberazione n. 20-5373 del 15.07.2022 sopra citata ha disposto, fra l'altro, di:

“[...] demandare a successivo provvedimento della Direzione Sanità e Welfare l'istituzione del Tavolo Tecnico di confronto con le Aziende Sanitarie, esperti del settore, referenti regionali individuati per la tematica, Associazioni, Comunità Scientifica di riferimento [...]”, di cui ai paragrafi precedenti.

Per quanto sopra, con D.D. n. 1409/A1400A/2022 del 28.07.2022 sono state disposte l'istituzione e la nomina dei componenti del Tavolo Tecnico regionale di supporto alla Direzione Sanità e Welfare per la definizione e la gestione dei percorsi di presa in carico delle persone affette da disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA), ai sensi della D.G.R. n. 20- 5373 del 15.07.2022 sopra citata.

Dato atto che:

con nota prot. n. 30807 del 18.08.2022, la Direzione Sanità e Welfare ha provveduto ad inviare al Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, il Piano di attività biennale previsto dall'Intesa Rep. Atti 122/CSR del 21.06.2022 e redatto dal Tavolo Tecnico regionale, entro i termini previsti, in coerenza con le previsioni dell'Allegato tecnico, parte integrante e sostanziale dell'Intesa stessa.

Con propria nota prot. n. 39707 del 20.09.2022, acquisita al protocollo regionale n. 35100 del 22.09.2022, il Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria ha comunicato di avere approvato i Piani di attività biennali delle Regioni, tra cui quello presentato dalla Regione Piemonte.

Per quanto sopra, risulta ora necessario di:

- disporre per l'attuazione del Piano di attività biennale per la definizione e la gestione dei percorsi di presa in carico delle persone affette da disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA), ai fini del miglioramento dell'assistenza, sia in termini di efficacia clinica, sia di adeguamento organizzativo, di cui all'Intesa Rep. Atti 122/CSR del 21/06/2022 ed ai sensi della D.G.R. n. 20-5373 del 15.07.2022, come dettagliato all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- incaricare le Aziende Sanitarie regionali di porre in essere tutte le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di attività di cui all'alinea precedente, secondo le modalità e nei termini indicati nel Piano stesso;

- demandare al Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Sociosanitari della Direzione Sanità e Welfare la notifica del presente atto alle Aziende Sanitarie Regionali, per gli adempimenti di competenza;

- dare atto che all'attuazione del Piano di attività biennale in argomento si provvederà con gli stanziamenti dei fondi di cui alla Tabella 1 dell'Intesa Rep. Atti 122/CSR del 21/06/2022, per un importo complessivo pari a euro 1.842.500,00 in entrata ed in uscita delle correlate spese, il cui accertamento ed impegno sono demandati ad apposito atto del Settore competente della Direzione Sanità e Welfare, ai sensi della D.G.R. n. 20-5373 del 15.07.2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165;
- la L.R. 23 del 28/07/2008 artt 17 e 18;
- la D.G.R. n. 36-3977 del 22.10.2021;
- la D.G.R. n. 20-5373 del 15.07.2022;

*determina*

per le motivazioni espresse in premessa,

- di disporre per l'attuazione del Piano di attività biennale per la definizione e la gestione dei percorsi di presa in carico delle persone affette da disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA), ai fini del miglioramento dell'assistenza, sia in termini di efficacia clinica, sia di adeguamento organizzativo, di cui all'Intesa Rep. Atti 122/CSR del 21/06/2022 ed ai sensi della D.G.R. n. 20-5373 del 15.07.2022, come dettagliato all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di incaricare le Aziende Sanitarie regionali di porre in essere tutte le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di attività di cui all'alinea precedente, secondo le modalità e nei termini indicati nel Piano stesso;

- di demandare al Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Sociosanitari della Direzione Sanità e Welfare la notifica del presente atto alle Aziende Sanitarie Regionali, per gli adempimenti di competenza;

§ di dare atto che all'attuazione del Piano di attività biennale in argomento si provvederà con gli stanziamenti dei fondi di cui alla Tabella 1 dell'Intesa Rep. Atti 122/CSR del 21/06/2022' per un importo complessivo pari a euro 1.842.500,00 in entrata ed in uscita delle correlate spese, il cui accertamento ed impegno sono demandati ad apposito atto del Settore competente della Direzione Sanità e Welfare, ai sensi della D.G.R. n. 20-5373 del 15.07.2022.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/10:

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 D.Lgs 33/2013.

Estensori:

La Dirigente Settore A1414D  
Dott.ssa Silvia Martinetto

Il Dirigente Settore A1413C  
Dott. Franco Ripa

IL DIRETTORE (A1400A - SANITA' E WELFARE)  
Firmato digitalmente da Mario Minola

Allegato

## Scheda di Progettazione -

PIANO DI ATTIVITA'		
1	<b>TITOLO DEL PIANO DI ATTIVITA' PER ESTESO</b>	Riorganizzazione e potenziamento dei Servizi Regionali Piemontesi dedicati al trattamento dei Disturbi dell'Alimentazione: formazione, reti territoriali, sostegno alle famiglie, nei diversi settings assistenziali, compreso il potenziamento dell'offerta ambulatoriale ed il sostegno alla domiciliarità.

2	<b>REGIONE COORDINATRICE DEL PIANO DI ATTIVITA'</b>	PIEMONTE
---	-----------------------------------------------------	----------

3	<b>RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL PIANO DI ATTIVITA'</b>	<b>Cognome Nome Responsabile</b>	GIOVANNI ABBATE DAGA
		<b>Ruolo e qualifica</b>	Professore ordinario di psichiatria – Direttore del centro esperto regionale per la cura dei DCA. AOU Città della Salute e della Scienza - Università di Torino
		<b>Recapiti telefonici</b>	333 3978899
		<b>e- mail</b>	<a href="mailto:giovanni.abbatedaga@unito.it">giovanni.abbatedaga@unito.it</a>

4	<b>COORDINATORE REGIONALE/PROVINCIALE DEL PIANO DI ATTIVITA'</b>	<b>Cognome Nome Responsabile</b>	FRANCO RIPA
		<b>Ruolo e qualifica</b>	Direzione Sanità e Welfare – Dirigente Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Sociosanitari
		<b>Recapiti telefonici</b>	011.4325064
		<b>e- mail</b>	<a href="mailto:programmazione.sanitaria@regione.piemonte.it">programmazione.sanitaria@regione.piemonte.it</a> <a href="mailto:franco.ripa@regione.piemonte.it">franco.ripa@regione.piemonte.it</a>

5	<b>DURATA COMPLESSIVA DEL PIANO DI ATTIVITA'</b>	<b>Data inizio prevista</b>	<b>Data termine prevista</b>
		31 ottobre 2022	30 settembre 2024

6	<b>OBIETTIVO GENERALE</b>	<p><b>Obiettivo specifico/attività specifiche 1:</b>  <b>RETI TERRITORIALI:</b>  Rafforzamento della rete dei servizi territoriali dedicati ai pazienti con disturbi della nutrizione e della alimentazione e ai loro familiari.  Istituzione/rafforzamento di una o più équipe multidisciplinari in ogni area omogenea. Il numero di équipe è calcolato in ragione della popolazione residente</p> <p><b>Obiettivo specifico/attività specifiche 2.</b>  <b>CODICE LILLA IN PRONTO SOCCORSO:</b>  Attivazione del codice lilla in tutti i Presidi ospedalieri (AA.OO., AA..OO.UU. e AA.SS.LL.) della Regione Piemonte</p> <p><b>Obiettivo specifico/attività specifiche 3.</b>  <b>FORMAZIONE PER INTERVENTO PRECOCE:</b>  Pianificazione ed erogazione di attività formative e aggiornamento professionale rivolti a MMG, PLS e medici specialisti</p> <p><b>Obiettivo specifico/attività specifiche 4.</b>  <b>ASSOCIAZIONI FAMILIARI:</b>  Implementazione delle azioni di sostegno da parte di professionisti delle ASL alle famiglie attraverso la valorizzazione delle iniziative già presenti sul territorio sostenute dalle associazioni di familiari</p>
---	---------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>DESCRIZIONE LINEE ATTIVITA'/OBIETTIVI SPECIFICI DEL PIANO</b>			
7	<b>Obiettivi</b>	<b>Azioni/linee di attività</b>	<b>Indicatori di esito/processo</b>
		<i>Azioni/linee di attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico/attività specifica</i>	

<p><b>Obiettivo/attività specifiche 1</b></p> <p><b>RETI TERRITORIALI:</b> Assunzione di una o più équipe multidisciplinari in ogni area omogenea. Il numero di équipe è calcolato in ragione della popolazione residente</p>	<p><b>CRITICITA' NEL TRATTAMENTO</b> Ad oggi nella Regione Piemonte risultano attive alcune sedi di cura dei disturbi dell'alimentazione (DA), ma non si è giunti ancora a una capillare e integrata rete regionale per la cura ambulatoriale, ospedaliera e riabilitativa. Anche i centri esistenti soffrono per la carenza di adeguate risorse per soddisfare i crescenti bisogni di soggetti che soffrono di DA. Inoltre per il trattamento di queste condizioni, anche i modelli organizzativi per garantire l'appropriatezza dell'intervento - con particolare riguardo alla presa in carico globale del paziente e della sua famiglia - sono talora deficitari sia per una mancanza di sedi adeguate e di équipe multidisciplinari sia per la non piena integrazione dei livelli di assistenza necessari (ambulatorio, ambulatorio intensivo, ospedale, riabilitazione). Pertanto ad oggi in Piemonte l'offerta risulta essere frammentaria e non del tutto adeguata ad affrontare la complessità dei DA. Risulta pertanto necessario ridefinire un quadro di interventi integrati in sedi definite, con il coordinamento di professionalità qualificate, realizzando una rete di intervento completa in tutti i vari livelli di assistenza, al fine di attuare un percorso di cura appropriato e ottimizzato sul piano delle risorse impiegate. Il fine ultimo è una migliore diffusione di interventi precoci e tempestivi.</p> <p><b>SOLUZIONE PROPOSTA</b> La Regione Piemonte per i servizi sanitari ai cittadini è funzionalmente organizzata in cinque aree omogenee:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1 Area Omogenea Torino (ASL Città di Torino, ASL TO4, ASL TO5, AOU Città della Salute di Torino) e Area Omogenea Torino Ovest (ASL TO3, AOU S.Luigi di Orbassano, AO Ordine Mauriziano di Torino).</li> <li>2 Area Omogenea Piemonte Sud Ovest (ASL CN 1, ASL CN 2, AO S.Croce e Carle di Cuneo)</li> <li>3 Area Omogenea Piemonte Nord Est (ASL NO, ASL VCO, ASL VC, ASL BI, AOU Maggiore della Carità di Novara)</li> <li>4 Area Omogenea Piemonte Sud Est (ASL AL, ASL AT, AO SS.Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria)</li> </ol> <p>In ogni area è presente almeno un centro, un gruppo di lavoro o persone dedicate alla cura dei DA. Nel dettaglio le maggiori realtà presenti sono costituite da: 1) Area Omogenea Torino e Torino Ovest: a) a Torino è attivo sia il Centro Esperto Regionale (AOU Città della Salute e della Scienza) con attività di ricovero e di ambulatorio sia una rete territoriale diffusa psichiatrica/nutrizionale attiva su tutta la città (ASL Città di Torino). Per i minori (età pediatrica e adolescenziale) è attiva la NPI dell'Ospedale Regina Margherita di Torino con attività di ricovero, Day Hospital e ambulatorio (AOU Città della Salute e della Scienza) e la rete territoriale cittadina NPI-nutrizione clinica (ASL Città di Torino) b) a Lanzo (ASLTO4) vi è un centro ambulatoriale intensivo che applica modelli avanzati di trattamento per tutte le fasce di età. Nella stessa ASL vi sono letti dedicati alla cura dei DA presso casa di cura Villa Turina di San Maurizio Canavese c) nell'ASLTO3 vi è un centro DCA per tutte le fasce di età con sede principale nella NPI di Rivoli d) Nell'ASLTO5 il centro per i DA è in sviluppo e da rafforzare e) presso l'AO Ordine Mauriziano di Torino è presente un'attività ambulatoriale individuale e di gruppo dedicata a pazienti con obesità, anche grave, associata a disturbo da fame compulsiva. 2) Area Omogenea Piemonte Sud Ovest: a Cuneo vi è un ambulatorio intensivo territoriale (CN1), 2 posti letto dedicati in AOU Santa Croce e a Verduno (CN2) vi è un centro neoformato attivo per interventi nutrizionali psichiatrici integrati territorio/ospedale. 3) Ogni ASL dell'area omogenea Piemonte Nord Est ha medici referenti ambulatoriali per i DCA per tutte le fasce di età; a Novara esiste presso l'AOU Maggiore della Carità un centro universitario dedicato ai DA. Nell'area omogenea è sito l'IRCCS Auxologico di Piacavallo che dispone di posti letto per la cura dei DA 4) Area Omogenea Piemonte Sud Est: ad Asti è attivo un centro DCA; ad Alessandria è attivo un centro DCA ospedale/territorio maggiormente dedicato alla cura dei minorenni. Altre realtà minori o parcellari sono presenti sul territorio piemontese e in sedi dislocate in aree più periferiche. Tra le varie realtà vi è molto disomogeneità e non sempre si lavora in équipe multidisciplinare completa ed integrata. Infatti le figure minime necessarie (Psichiatra o neuropsichiatra infantile, psicologo clinico, nutrizionista, dietista, infermiere, educatore) non sono sempre disponibili. Con i fondi dedicati si può prevedere l'implementazione del personale con formazione specifica tramite contratti di lavoro a termine per ognuna delle figure previste da dedicare completamente ed esclusivamente alla cura dei soggetti affetti da DA ed al coordinamento dell'équipe. Prevedendo tra le 4 e le 36 ore dedicate settimanali (a seconda delle carenze locali) per tutto l'anno per figura professionale sopraelencata si prevedono a seconda della popolazione residente delle aree omogenee almeno 5 équipe (1 per ogni area omogenea e 1 per il centro di riferimento regionale per la cura dei DA). Lo scopo è rendere disponibili più risorse professionali dedicate, favorire l'aggregazione di équipe con il fine di offrire cure più precoci, tempestive ed adeguate, anche garantendo la continuità delle cure nella transizione dai servizi di neuropsichiatria infantile (area pediatrica e adolescenziale) a ai servizi di Psichiatria per adulti.</p>	<p>Costituzione formalizzata con atto aziendale di équipe multidisciplinari integrate complete per ogni area omogenea</p> <p>Aumento delle prestazioni sanitarie dedicate alla cura dei DA</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p><b>Obiettivo/attività specifiche 2</b></p> <p><b>CODICE LILLA IN PRONTO SOCCORSO:</b> Attivazione del codice lilla in ogni AO o AOU della Regione Piemonte</p>	<p><b>CRITICITÀ NEL PERCORSO DI SOGGETTI CHE ACCEDONO AL PRONTO SOCCORSO (CODICE LILLA)</b></p> <p>Il documento del Ministero Salute del 2018 "<a href="#">Interventi per l'accoglienza, il triage, la valutazione ed il trattamento del paziente con disturbi della nutrizione e dell'alimentazione. Percorso lilla in pronto soccorso (Revisione 2020)</a>" dà indicazioni per il triage, la valutazione e la presa in cura dei soggetti fragili che presentano disturbi della nutrizione e dell'alimentazione e che si presentano in PS in condizioni di urgenza. Attualmente i protocolli previsti del documento non sono stati attuati nella maggioranza degli ospedali piemontesi, anche nelle sedi previste come hub della rete regionale, fatta eccezione per l'AOU città della Salute e della Scienza di Torino (protocollo 33 263 del 19 marzo 2019). I soggetti affetti da DA con urgenza metabolica perciò spesso non sono riconosciuti e/o non adeguatamente trattati nei Dipartimenti di Emergenza Accettazione Piemontesi e soprattutto non sono rapidamente e correttamente messi in contatto con centri specialistici adeguati per le cure, qualora non avessero necessità di essere ricoverati o rifiutassero il ricovero.</p> <p><b>SOLUZIONE PROPOSTA</b></p> <p>Il documento del Ministero Salute del 2018 "<a href="#">Interventi per l'accoglienza, il triage, la valutazione ed il trattamento del paziente con disturbi della nutrizione e dell'alimentazione. Percorso lilla in pronto soccorso (Revisione 2020)</a>" deve essere reso operativo almeno presso tutte le AO o AOU della Regione Piemonte e presso gli ospedali di centri superiori ai 20.000 abitanti.</p> <p>Può diventare obiettivo aziendale e i medici e operatori sanitari operanti nel pronto soccorso devono effettuare corso di formazione obbligatorio sul tema.</p> <p>Infine l'ASL in cui risiede l'AO o AOU deve prevedere un percorso definito per l'invio tempestivo ai centri dedicati che garantisca al soggetto affetto da DA la rapida presa in carico per la cura dei DA qualora il soggetto affetto da DA non necessitasse di ricovero e non fosse in cura presso nessun professionista pubblico o privato.</p>	<p>Iscrizione di almeno 10 operatori in ogni ospedale ai corsi per codice lilla in DEA</p>
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------



	<p><b>Obiettivo/attività specifiche 3</b></p> <p><b>FORMAZIONE PER INTERVENTO PRECOCE:</b> Esecuzione di corsi di formazione per MMG, PLS e medici specialisti</p>	<p><b>CRITICITÀ NELLA FORMAZIONE PER FAVORIRE INTERVENTI PRECOCI</b></p> <p>La diagnosi precoce, la conoscenza dei centri, dei criteri appropriati per l’invio e dei modelli organizzativi e l’attuazione dei più moderni e accreditati protocolli operativi e terapeutici con alti livelli di appropriatezza e di efficacia sono cruciali per la riuscita di una corretta e tempestiva progettazione delle cure. In Piemonte la conoscenza dei DA non è ancora diffusa come per altre patologie psichiatriche (es depressione) e metaboliche (es il diabete). La formazione è carente a tutti i livelli, ma particolarmente significativa risulta essere la carenza della formazione dei Medici di Medicina Generale (MMG), dei Pediatri di Libera Scelta (PLS) e degli operatori attivi nella Salute mentale e nei Servizi di Nutrizione e nei Servizi dedicati ai bambini e agli adolescenti.</p> <p><b>SOLUZIONE PROPOSTA</b></p> <p>La Regione Piemonte tramite Asl e AO/AOU in collaborazione con L’università di Torino e del Piemonte orientale, gli ordini professionali e le organizzazioni scientifiche degli operatori coinvolti organizzerà corsi di formazione sui DA, con particolare rilievo alla formazione dei MMG e dei PLS e al comparto (OSS e infermieri professionali e pediatrici).</p> <p>La finalità formativa ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formare i medici per individuare e indirizzare precocemente alle cure i soggetti affetti, in particolare i PLS e MMG, in un’ottica aperta anche alla prevenzione</li> <li>• Formare i medici sulle emergenze mediche e psichiatriche di chi soffre di DA</li> <li>• Formare le figure professionali al pasto assistito</li> <li>• Informare su modalità di invio e criteri di priorità di accesso</li> <li>• Diffondere le conoscenze scientifiche aggiornate su patogenesi e trattamento</li> <li>• Promuovere una cultura di inclusività e di non stigmatizzazione</li> </ul> <p>La formazione potrà avere più forme: in presenza, FAD, Webinar, diffusione di opuscoli tramite email, presentazione del progetto alle équipe e inclusione dei corsi di formazione negli obiettivi formativi obbligatori previsti per MMG e PLS per gli anni 2022-23.</p>	<p>Effettuazione di almeno un corso per ogni ASL. Per i PLS e i MMG almeno un corso in seno alla Area di Formazione Regionale già esistente Invio al 100% dei MMG e i PLS del Manuale Informativo sui DA redatto nel 2021 dal comitato scientifico delle associazione nazionale familiari “coordinamento nazionale DCA”</p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p><b>Obiettivo/attività specifiche 4</b></p> <p><b>ASSOCIAZIONI FAMILIARI:</b> Implementazione delle azioni di sostegno da parte di professionisti delle ASL alle famiglie attraverso la valorizzazione delle iniziative già presenti sul territorio sostenute dalle associazioni di familiari</p>	<p><b>CRITICITÀ NEL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE</b> Il coinvolgimento delle famiglie nel percorso di cura ha una duplice finalità: attivare una preziosa risorsa per il parente affetto (spesso un figli*) e sostenere i familiari stessi che sostengono un carico soggettivo ed oggettivo derivante dal disturbo dell'alimentazione. In Piemonte sono attive da anni storiche associazioni dei familiari e altre si sono appena costituite, denotando una vivacità diffusa sul territorio delle famiglie stesse che attualmente però non sono adeguatamente sostenute. Alle famiglie è opportuno dare un sostegno economico per effettuare interventi di supporto ai genitori e interventi divulgativi.</p> <p><b>SOLUZIONE PROPOSTA</b> La cura dei soggetti di DA deve prevedere sempre anche la consulenza alle famiglie. Oltre all'implementazione delle azioni di sostegno alle famiglie lungo il percorso diagnostico-terapeutico nelle cure territoriali (accoglienza, ascolto, informazione e responsabilizzazione) verranno coinvolte le associazioni, se possibile convenzionate con le ASL, al fine di co-progettare e co-programmare azioni rivolte alle famiglie. Ciò può rappresentare un valore aggiunto permettendo di offrire ad un elevato numero di famiglie iniziative volte al sostegno e allo sviluppo di strategie idonee a sostenere i percorsi di cura. Si attuerà anche un coordinamento delle associazioni da parte delle ASR in maniera che le azioni proposte siano orientate a obiettivi condivisi e si ottimizzino le risorse. Data la diffusione tramite le associazioni dei familiari di gruppi di auto aiuto guidato, è previsto un sostegno professionale sanitario alle associazioni che ne faranno richiesta a sostegno delle attività svolte dalle associazioni stesse, tramite parte delle ore dei professionisti delle reti territoriali o tramite una convenzione con l'ASL dove esse operano o con l'unità operativa responsabile del fondo. Le Associazioni familiari decideranno nel dettaglio, in concorso con la propria unità operativa, le modalità di utilizzo dei suddetti fondi.</p>	<p>Gruppi di sostegno professionale rivolto ai familiari tramite le associazioni. Un gruppo per ogni associazione che lo ritiene opportuno.</p>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>RISULTATI ATTESI</b>	
<p><i>A breve termine, che indicano i miglioramenti apportati all'esperienza esistente</i></p>	<p>Maggiore rapidità nella presa in carico dei soggetti affetti da DA, miglioramento dell'intercettazione precoce e degli interventi tempestivi sia in acuto che nel post-acuzie. Implementazione del Modello di intervento, multiprofessionale e multidisciplinare integrato, a livello Regionale. Rafforzamento della rete di servizi dedicati con personale specificatamente formato alla presa in carico dei soggetti con DNA.</p>
<p><i>A lungo periodo, a cui tendere, raggiungibili al termine del progetto</i></p>	<p>Miglioramento dell'efficacia dei trattamenti Maggior coinvolgimento degli Stakeholders. Avvio di percorsi chiaramente definiti specifici per DA a livello regionale.</p>

**COORDINATORE REGIONALE DEL PROGETTO: Dott. Franco Ripa**  
**RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL PROGETTO: Prof. Giovanni Abbate Daga**

**UNITA' OPERATIVE COINVOLTE**

<b>Unità Operativa 1</b>	<b>Referente</b>	<b>Compiti</b>
AOU città della Salute e della Scienza di Torino (OBIETTIVO 1, 2, 4) come capofila 1 Area Omogenea Torino e Torino Ovest	Prof Ezio Ghigo Direttore ff della SC di Dietetica e Nutrizione Clinica – AOU Città della Salute e della Scienza di Torino	- Assunzione di personale dedicato per lavorare in équipe (neuropsichiatria infantile, psichiatra, medico specialista in nutrizione, psicologo clinico, dietista, infermiere, educatore), tra le 4 le 36 ore settimana per figura professionale a sostegno dell'attività già presenti. Le risorse supporteranno anche ASLTO3 (inclusa AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano) e ASLTO5 - Formazione a sostegno del codice lilla già esistente nell'AOU e formazione per altri ospedali presenti nell'area omogenea - almeno 2 ore settimanali da fornire ad associazioni familiari presenti nell'area omogenea
<b>Unità Operativa 2</b>	<b>Referente</b>	<b>Compiti</b>
ASL Città di Torino (OBIETTIVO 1, 3 e 4) come capofila 2 Area Omogenea Torino e Torino Ovest	Dottor Andrea Pezzana Direttore SC Nutrizione Clinica – Asl Città di Torino	- Assunzione di personale dedicato per lavorare in équipe (neuropsichiatria infantile, psichiatra, medico specialista in nutrizione, psicologo clinico, dietista, infermiere, educatore), tra le 4 le 36 ore settimana per figura professionale a sostegno dell'attività già presenti Le risorse andranno parzialmente condivise con ASLTO4 e AO Mauriziano - Formazione per MMG e PLS e medici specialisti dell'area omogenea - almeno 2 ore settimanali da fornire ad associazioni familiari presenti nell'area omogenea
<b>Unità Operativa 3</b>	<b>Referente</b>	<b>Compiti</b>
ASL CN2 (OBIETTIVO 1, 2, 3, 4) come capofila per area omogenea Piemonte Sud Ovest	Dott.ssa Cloe Dalla Costa Direttore f.f. SC Nutrizione Clinica e Disturbi dell'Alimentazione ASL CN2	- Assunzione di personale dedicato per lavorare in équipe (neuropsichiatria infantile, psichiatra, medico specialista in nutrizione, psicologo clinico, dietista, infermiere, educatore), tra le 4 le 36 ore settimana per figura professionale a sostegno dell'attività già presenti Tali risorse supporteranno anche CN1 e AO Santa Croce

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione per il codice lilla in tutti gli ospedali AO e non AO di città superiori a 20.000 abitanti dell'area omogenea</li> <li>- Formazione per MMG e PLS e medici specialisti dell'area omogenea</li> <li>- almeno 2 ore settimanali da fornire ad associazioni familiari presenti nell'area omogenea</li> </ul>
<b>Unità Operativa 4</b>	<b>Referente</b>	<b>Compiti</b>
<p>AOU Maggiore della Carità di Novara (OBIETTIVO 1, 2, 3, 4) Come capofila area omogenea Piemonte Nord Est</p>	<p>Dott. Sergio Riso Direttore SC Scienza dell'Alimentazione e Dietetica AOU Maggiore della Carità Novara.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assunzione di personale dedicato per lavorare in équipe (neuropsichiatria infantile, psichiatra, medico specialista in nutrizione, psicologo clinico, dietista, infermiere, educatore), tra le 4 le 36 ore settimana per figura professionale a sostegno dell'attività già presenti Tali risorse supporteranno anche ASL NO, ASL VCO, ASL VC, ASL BI</li> <li>- Formazione per il codice lilla in tutti gli ospedali AO e non AO di città superiori a 20.000 abitanti dell'area omogenea</li> <li>- Formazione per MMG e PLS e medici specialisti dell'area omogenea</li> <li>- almeno 2 ore settimanali da fornire ad associazioni familiari presenti nell'area omogenea</li> </ul>
<b>Unità Operativa 5</b>	<b>Referente</b>	<b>Compiti</b>
<p>ASL AT (OBIETTIVO 1, 2, 3, 4) Come capofila area omogenea Piemonte Sud Est</p>	<p>Dott.ssa Stefania Bianchi Responsabile SSD Dietetica e Nutrizione Clinica Asl AT</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assunzione di personale dedicato per lavorare in équipe (neuropsichiatria infantile, psichiatra, medico specialista in nutrizione, psicologo clinico, dietista, infermiere, educatore), tra le 4 le 36 ore settimana per figura professionale a sostegno dell'attività già presenti Tali risorse supporteranno anche ASL AL</li> <li>- Formazione per il codice lilla in tutti gli ospedali AO e non AO di città superiori a 20.000 abitanti dell'area omogenea</li> <li>- Formazione per MMG e PLS e medici specialisti dell'area omogenea</li> <li>- almeno 2 ore settimanali da fornire ad associazioni familiari presenti nell'area omogenea</li> </ul>







**PIANO FINANZIARIO PER CIASCUNA UNITA' OPERATIVA**

<b>UNITA OPERATIVA AOU CITTÀ DELLA SALUTE E DELLE SCIENZA DI TORINO</b> <b>AREA OMOGENEA TORINO: popolazione 10-45 anni = 795.462</b> <b>Capofila 1: metà dei finanziamenti pro capite: 483.115</b>		
<b>Risorse</b>	<b>Razionale della spesa</b>	<b>EURO</b>
<b>Personale</b>	- Psichiatra - Neuropsichiatra infantile - Dietologo - Dietista - Psicologo Clinico (incluso sostegno famiglie) - Infermiere professionale - Educatore	- 450.000
<b>Beni</b> - -	- - -	- 0
<b>Servizi</b> - <i>Formazione</i> -	- -	-20.000
<b>Missioni</b> - -	- -	-0
<b>Spese generali</b> - Personale amministrativo - Costi di gestione	- <i>rendicontazione</i> - <i>costi di gestione</i>	- 13.115

<b>UNITA OPERATIVA ASL CITTÀ DI TORINO</b> <b>AREA OMOGENEA TORINO: popolazione 10-45 anni = 795.462</b> <b>Capofila 2: metà dei finanziamenti pro capite: 483.115</b>		
<b>Risorse</b>	<b>Razionale della spesa</b>	<b>EURO</b>
<b>Personale</b>	- Psichiatra - Neuropsichiatra infantile - Dietologo - Dietista - Psicologo Clinico (incluso sostegno famiglie) - Infermiere professionale - Educatore	- 450.000
<b>Beni</b> - -	- - -	- 0



<b>Servizi</b> - Formazione -	- -	-20.000
<b>Missioni</b> - -	- -	-0
<b>Spese generali</b> - Personale amministrativo - Costi di gestione	- rendicontazione - costi di gestione	- 13.115

<b>UNITA OPERATIVA CN2</b> <b>AREA OMOGENEA PIEMONTE SUD OVEST: popolazione 10-45 anni = 216.175</b> <b>finanziamenti pro capite: 262.628</b>		
<b>Risorse</b>	<b>Razionale della spesa</b>	<b>EURO</b>
<b>Personale</b>	- Psichiatra - Neuropsichiatra infantile - Dietologo - Dietista - Psicologo Clinico (incluso sostegno famiglie) - Infermiere professionale - Educatore	- 230.000
<b>Beni</b> - -	- - -	- 0
<b>Servizi</b> - Formazione -	- -	-20.000
<b>Missioni</b> - -	- -	-0
<b>Spese generali</b> - Personale amministrativo - Costi di gestione	- rendicontazione - costi di gestione	- 12.628

<b>UNITA OPERATIVA AOU MAGGIORE DELLA CARITÀ DI NOVARA</b> <b>AREA OMOGENEA PIEMONTE NORD EST: popolazione 10-45 anni = 296.001</b> <b>finanziamenti pro capite: 359.572</b>		
<b>Risorse</b>	<b>Razionale della spesa</b>	<b>EURO</b>
<b>Personale</b>	- Psichiatra - Neuropsichiatra infantile - Dietologo - Dietista - Psicologo Clinico (incluso sostegno famiglie)	- 325.000

	- Infermiere professionale - Educatore	
<b>Beni</b> - -	- - -	- 0
<b>Servizi</b> - <i>Formazione</i> -	- -	-20.000
<b>Missioni</b> - -	- -	-0
<b>Spese generali</b> - Personale amministrativo - Costi di gestione	- <i>rendicontazione</i> - <i>costi di gestione</i>	- 14.572

<b>UNITA OPERATIVA ASL AT</b> <b>AREA OMOGENEA PIEMONTE SUD EST: popolazione 10-45 anni = 209.127</b> <b>metà dei finanziamenti pro capite: 254.070</b>		
<b>Risorse</b>	<b>Razionale della spesa</b>	<b>EURO</b>
<b>Personale</b>	- Psichiatra - Neuropsichiatra infantile - Dietologo - Dietista - Psicologo Clinico (incluso sostegno famiglie) - Infermiere professionale - Educatore	- 220.000
<b>Beni</b> - -	- - -	- 0
<b>Servizi</b> - <i>Formazione</i> -	- -	-20.000
<b>Missioni</b> - -	- -	-0
<b>Spese generali</b> - Personale amministrativo - Costi di gestione	- <i>rendicontazione</i> - <i>costi di gestione</i>	- 14.070

## PIANO FINANZIARIO GENERALE

<b>Risorse</b>	<b>Totale in €</b>
<b>Personale</b>	1.675.000
<b>Beni</b> - -	
<b>Servizi</b> - <i>Formazione</i> -	100.000
<b>Missioni</b> - -	
<b>Spese generali</b> - Personale amministrativo - Costi di gestione	67.500
<b>Totale</b>	1.842.500